

Referendum 4 dicembre, avviso per elettori temporaneamente all'estero o iscritti nell'AIRE

L'opzione di voto deve pervenire entro l'8 ottobre 2016



Con Decreto del Presidente della Repubblica del 27 settembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 227 del 28 settembre 2016 sono stati convocati per **domenica 4 dicembre 2016** i comizi elettorali per il **REFERENDUM POPOLARE CONFERMATIVO** avente ad oggetto il seguente **quesito referendario**:

“Approvate il testo della legge costituzionale concernente “disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione” approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016?”

Elettori temporaneamente all'estero

Gli elettori italiani che per motivi di lavoro, studio o cure mediche si trovano **temporaneamente all'estero per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento del Referendum, nonché i familiari con loro conviventi**, potranno partecipare al **voto per corrispondenza** organizzato dagli uffici consolari italiani (legge 459 del 27 dicembre 2001, comma 1 dell'art. 4-bis), ricevendo la scheda al loro indirizzo all'estero.

Con riferimento al presupposto temporale della presenza dell'elettore all'estero per un periodo minimo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento della consultazione, si ritiene che la relativa domanda debba ritenersi validamente prodotta ove dichiarati espressamente tale circostanza, anche se l'interessato non si trovi già all'estero al momento della domanda stessa, purché il periodo previsto e dichiarato di temporanea residenza comprenda la data stabilita per la votazione.

Per partecipare al voto all'estero, tali elettori dovranno - **entro l'8 ottobre 2016 - far pervenire AL COMUNE d'iscrizione nelle liste elettorali un'apposita opzione**. E' possibile la revoca entro lo stesso termine. Si ricorda che l'opzione è valida solo per il voto cui si riferisce (ovvero, in questo caso, per il Referendum del 4 dicembre 2016).

In considerazione dell'esigenza di garantire l'esercizio del diritto di voto costituzionalmente tutelato - i comuni considereranno comunque valide le opzioni che perverranno entro il trentaduesimo giorno antecedente la votazione (2 novembre p.v.), ovverosia in tempo utile per la immediata comunicazione al Ministero dell'interno.

Per i cittadini iscritti nelle liste del Comune di Nicolosi il [modulo di opzione](#) può essere **inviato**:

- per posta elettronica non certificata all'indirizzo: elettorale@comune.nicolosi.ct.it;
- per posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: protocollo@pec.comunenicolosi.it;
- per telefax allo 095911187;

- per posta, all'indirizzo Comune di Nicolosi - Ufficio Elettorale – Piazza Vittorio Emanuele s.n. – 95030 – Nicolosi (CT) – ITALIA;
- oppure può essere fatto pervenire a mano all'ufficio protocollo anche da persona diversa dall'interessato.

Il modulo di opzione deve essere necessariamente accompagnato da copia di documento d'identità valido dell'elettore e deve in ogni caso contenere:

- l'indirizzo postale estero cui va inviato il plico elettorale;
- l'indicazione dell'Ufficio consolare competente per territorio;
- una dichiarazione attestante il possesso dei requisiti per l'ammissione al voto per corrispondenza (vale a dire che ci si trova - per motivi di lavoro, studio o cure mediche - in un Paese estero in cui non si è anagraficamente residenti per un periodo di almeno tre mesi nel quale ricade la data di svolgimento del referendum; oppure, che si è familiare convivente di un cittadino che si trova nelle predette condizioni).

La dichiarazione va resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 (testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), dichiarandosi consapevoli delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del citato DPR 445/2000).

Elettori residenti all'estero e iscritti nell'AIRE

Gli elettori residenti all'estero e iscritti nell'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) **riceveranno come di consueto il plico elettorale al loro indirizzo di residenza.** Qualora l'elettore non lo ricevesse **potrà richiederne il duplicato all'Ufficio consolare di riferimento.** Si ricorda che è **onere del cittadino mantenere aggiornato l'UFFICIO CONSOLARE competente** circa il proprio indirizzo di residenza.

Chi invece, essendo iscritto nell'AIRE, intende votare in Italia, dovrà far pervenire all'UFFICIO CONSOLARE competente per residenza (Ambasciata o Consolato) un'apposita [dichiarazione](#) su carta libera che riporti:

- nome, cognome
- data e luogo di nascita
- luogo di residenza
- indicazione del comune italiano d'iscrizione all'anagrafe degli italiani residenti all'estero
- indicazione della consultazione per la quale l'elettore intende esercitare l'opzione

La dichiarazione deve essere datata e firmata dall'elettore e accompagnata da fotocopia di un documento di identità dello stesso e può essere inviata:

- per posta
- telefax
- posta elettronica anche non certificata
- a mano all'UFFICIO CONSOLARE, anche tramite persona diversa dall'interessato, **entro l'8 ottobre 2016**, con possibilità di revoca entro lo stesso termine.